

**REGOLAMENTO**  
**DELL'UNITA' SOCIALE**  
**INTEGRATA SAN GEROLAMO**

Adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 18 maggio 1998 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 56 del 28 giugno 1999 e n. 75 del 10 dicembre 2002

## **ARTICOLO 1**

### **OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il Comune di Vimercate, esercitando i poteri concessi dall'art. 5 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e favorendo le disposizioni di cui all'art. 6 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 ed i dettami dell'art. 32 dello Statuto Comunale, disciplina, con questo regolamento, la gestione della struttura denominata "Unità Sociale Integrata S. Gerolamo".

Il Comune di Vimercate persegue l'obiettivo della concreta realizzazione di una politica sociale per gli anziani che faciliti, anche al di là dei tradizionali interventi assistenziali, l'integrazione dell'anziano stesso in una società in continua evoluzione.

Il Centro Sociale è luogo di aggregazione della popolazione, costituito allo scopo di prevenire eventuali situazioni di isolamento e di emarginazione, e di realizzare, senza fini di lucro, iniziative di carattere ricreativo, culturale, sociale, che permettano ai partecipanti di essere destinatari e protagonisti.

A salvaguardia della sua funzione sociale il Centro non ha alcuna connotazione politica.

## **ARTICOLO 2**

### **FINALITA'**

L'U.S.I. (Unità Sociale Integrata), con sede in Via S. Gerolamo 9, è inserita nel quadro generale dei servizi per gli anziani ed ha lo scopo di favorirne l'inserimento nella vita comunitaria ed associativa, promuovendone il protagonismo e la partecipazione attiva nella fase di programmazione e gestione delle attività.

Per attuare tale prospettiva sono istituiti gruppi di lavoro per i seguenti campi di intervento:

- 1) coordinamento/frazioni/aggregazioni/ricreazione;
- 2) cultura/tempo libero/sport;
- 3) sanità.

Ogni gruppo di lavoro, così suddiviso, ha come referente e coordinatore, un membro del Comitato di Gestione, oppure un consulente esterno, a titolo gratuito, nominato dal Comitato stesso.

## **ARTICOLO 3**

### **COLLOCAZIONE FUNZIONALE**

L'attività del Centro è collocata nell'ambito della Ripartizione Servizi alla Persona, Settore Politiche Sociali.

## **ARTICOLO 4**

### **ATTIVITA'**

Le iniziative del Centro Sociale sono rivolte all'accrescimento culturale e sociale dei cittadini, con particolare riguardo agli anziani. Gli obiettivi vengono perseguiti attraverso le seguenti attività:

- A) iniziative ricreative, di socializzazione e di aggregazione (soggiorni, gite, scambi, ecc.);
- B) iniziative culturali;
- C) attività motoria;
- D) hobby, attività e laboratori artigianali;
- E) attività di solidarietà sociale, soprattutto con le persone anziane;
- F) attività per favorire lo scambio intergenerazionale;
- G) biblioteca e sala lettura.

Le attività possono variare ed essere integrate in relazione alle esigenze delle singole realtà sociali.

Si intende valorizzare la presenza degli anziani mediante il loro diretto coinvolgimento nella gestione dei vari servizi.

Le finalità e le attività dell'Unità Sociale Integrata sono realizzate con la collaborazione del personale dipendente dell'Amministrazione comunale, secondo le rispettive competenze.

## **ARTICOLO 5**

### **DESTINATARI: ACCESSO E FREQUENZA**

L'iscrizione al Centro Sociale è aperta a tutti i cittadini di Vimercate che abbiano compiuto i 55 anni, nonché alle persone non residenti che per motivi diversi (lavoro, parentela, interessi) hanno un legame con la nostra città, purchè abbiano compiuto i 55 anni.

Agli iscritti, a titolo gratuito, viene rilasciato un apposito tesserino. L'elenco degli iscritti è depositato sia presso il Centro Sociale che presso l'Ufficio Servizi Sociali.

Il Centro è aperto anche ai cittadini non residenti in tutte le occasioni relative alle attività dell'art. 4 del presente regolamento e per manifestazioni particolari.

I frequentanti sono tenuti ad un corretto comportamento, all'osservanza del presente regolamento, delle decisioni assunte dagli organi di gestione, pena la sospensione o l'espulsione comminata dal Comitato di Gestione.

## **ARTICOLO 6**

### **ORGANI DI GESTIONE**

La gestione del Centro si esplica attraverso l'Assemblea, il Comitato di Gestione, il Presidente.

Le cariche sociali sono gratuite.

## **ARTICOLO 7**

### **L'ASSEMBLEA**

L'Assemblea è composta da tutti gli iscritti, i quali:

- a) possono partecipare, con parere consultivo, alle decisioni fondamentali di competenza del Comitato di Gestione;
- b) provvedono, con voto segreto, all'elezione di n. 6 rappresentanti nel Comitato di Gestione.

L'Assemblea viene convocata dal Comitato di Gestione o dall'Assessorato alle Politiche Sociali presso i locali dell'U.S.I.

Hanno diritto al voto tutti coloro che risultano iscritti almeno 10 giorni prima della data dell'Assemblea.

Su invito del Comitato di Gestione possono assistere all'Assemblea i rappresentanti di Enti o Associazioni interessati agli oggetti in discussione.

L'Assemblea è valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà più uno degli iscritti e, in seconda convocazione, che può essere fatta nello stesso giorno con un intervallo di un'ora, qualunque sia il numero dei presenti.

La convocazione si effettua tramite avviso pubblico esposto nella bacheca del Centro Sociale San Gerolamo, almeno 7 giorni prima rispetto all'Assemblea stessa.

## **ARTICOLO 8**

### **COMITATO DI GESTIONE – COMPOSIZIONE E NOMINA**

Il Comitato di Gestione è nominato con provvedimento del Sindaco ed è così composto:

- A) Sindaco o Assessore delegato alle Politiche Sociali;
- B) n. 6 rappresentanti eletti dall'Assemblea degli iscritti;
- C) n. 1 rappresentante unitario dei Sindacati dei Pensionati maggiormente rappresentativi;
- D) n. 3 rappresentanti delle frazioni di Oreno, Ruginello e Velasca nominati dal Sindaco, sentite le organizzazioni di partecipazione del territorio.

Il Sindaco comunica agli interessati ed al Consiglio comunale l'avvenuta nomina. Per le modalità di elezione dei vari membri vedasi l'allegata procedura.

I membri del Comitato di Gestione (tranne il Sindaco o l'Assessore delegato alle Politiche Sociali) durano in carica n. 3 anni.

I membri che per n. 3 volte consecutive, senza giustificato motivo, non partecipano alle riunioni, decadono dall'incarico. La decadenza sarà dichiarata dal Sindaco come pure la presa d'atto delle dimissioni.

Il Sindaco procederà alle sostituzioni dei componenti decaduti o dimissionari e ne darà comunicazione al Consiglio comunale. Per la designazione dei componenti eletti, il Sindaco procederà alla nomina del primo non eletto delle rispettive liste.

Il Comitato di Gestione si riunisce di norma una volta al mese e le sue sedute sono pubbliche, tranne i casi dichiarati dal presidente che presentano discussioni di particolare riservatezza. Le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti.

Il Comitato di Gestione può essere convocato per iniziativa del Presidente, o in sua mancanza dal Vice Presidente, oppure su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti, oppure per richiesta dell'Assessore alle Politiche Sociali.

L'attività svolta in qualità di componente del Comitato di Gestione è resa a titolo gratuito. L'Assistente Sociale comunale fa parte del Comitato di Gestione e può esprimere parere consultivo.

Possono partecipare alle riunioni del Comitato gli eventuali consulenti esterni con diritto di parola ma non di voto.

## **ARTICOLO 9**

### **COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE**

Il Comitato di Gestione svolge i seguenti compiti:

- A) si occupa della vita del Centro con particolare riferimento all'attuazione degli orientamenti contenuti nella premessa e nelle finalità del presente regolamento;
- B) formula proposte ed osservazioni all'Amministrazione Comunale, e all'Assemblea degli iscritti, particolarmente per quanto riguarda programmi di iniziative e di attività finalizzate al coinvolgimento ed al reinserimento dell'anziano nell'organizzazione della vita sociale;
- C) esamina i suggerimenti e le osservazioni riguardanti l'attività dell'Unità Sociale Integrata;
- D) convoca almeno una volta all'anno l'Assemblea degli iscritti per informarli sui programmi, sul funzionamento del Centro, e per quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento;
- E) tiene i contatti con il gruppo degli incaricati;
- F) incontra Sindacati, A.S.L., I.N.P.S., Associazioni di Volontariato, in generale, e del Terzo Settore, nonché altri Organismi Istituzionali per affrontare argomenti, di specifico interesse, riguardanti la popolazione anziana e per approfondirne le tematiche al fine di una adeguata e aggiornata informazione;
- G) può richiedere ai suindicati organismi la partecipazione alle proprie riunioni e la collaborazione nell'organizzazione e programmazione di incontri con la popolazione anziana;
- H) costituisce gruppi di lavoro per una migliore efficienza di gestione.

## **ARTICOLO 10**

### **ELEZIONE DELLE CARICHE IN SENO AL COMITATO**

Nella prima seduta il Comitato di Gestione elegge il Presidente, il Vice Presidente ed il Responsabile di Cassa.

1. Il Presidente:

- A) ha la rappresentanza del Centro e dell'Assemblea;
- B) in caso di impedimento o di assenza, tutte le funzioni vengono assunte dal Vicepresidente;
- C) assume, in caso di necessità ed urgenza, le decisioni di spettanza del Comitato di Gestione, salvo ratifica da parte di questo non appena possibile e comunque non oltre 30 giorni;

- D) coordina, attraverso il lavoro collegiale ed eventuali deleghe, le attività del Comitato di Gestione e dei gruppi di lavoro;
- E) convoca le riunioni del Comitato di Gestione, ne fissa l'ordine del giorno, verifica la puntuale esecuzione dei provvedimenti del Comitato.

2. Il Responsabile di Cassa:

- A) autorizza le spese delle iniziative approvate in seno al collegio;
- B) provvede alla copertura delle spese;
- C) registra le spese effettuate e ne conserva la documentazione;
- D) non effettua spese fuori bilancio.

3. Le funzioni di Segretario sono esercitate da un membro del Comitato di Gestione designato dal Comitato stesso.

## **ARTICOLO 11**

### **SERVIZIO SOCIALE COMUNALE**

Il Comitato di Gestione si avvale del Servizio Sociale comunale invitando alle proprie sedute l'Assistente Sociale e ne chiede la collaborazione per il controllo del funzionamento dei servizi.

## **ARTICOLO 12**

### **COMPITI DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI**

I compiti dell'Assessorato sono:

- A) proporre attività e collaborare per l'attuazione delle stesse;
- B) individuare le forme più opportune di relazione e collaborazione con il Centro;
- C) proporre attività di più ampi orizzonti e che non siano esclusivamente legate alle tematiche degli anziani;
- D) coordinare ed indirizzare l'attività dell'Unità Sociale Integrata, tenendo conto delle proposte espresse dalla Commissione consiliare, dal Comitato di Gestione, dalle varie Associazioni, promuovendo riunione tra le componenti;
- E) formulare proposte per i bilanci di previsione ed osservazioni sui conti consuntivi annuali relativi a tutte le attività svolte dall'Unità Sociale Integrata, sentito il parere del Comitato di Gestione;
- F) promuovere verifiche di funzionamento dell'Unità Sociale Integrata, stimolando confronti fra le diverse esperienze nel settore;
- G) elaborare orientamenti organizzativi, amministrativi e sanitari nel quadro generale dei servizi per la terza età esistenti nel Comune;
- H) collaborare con l'A.S.L. per l'organizzazione di iniziative socio-sanitarie;
- I) convocare l'Assemblea degli iscritti per l'elezione dei rappresentanti nel Comitato di Gestione.

# **PROCEDURA PER L'ELEZIONE DEI MEMBRI DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'UNITA' SOCIALE INTEGRATA**

## **1. ELEZIONE RAPPRESENTANTI eletti dall'Assemblea degli iscritti**

- Ogni candidato deve essere iscritto al Centro.
- Presentazione candidature (su apposito modulo) supportato da almeno n. 10 firme di iscritti;
- Esposizione elenco candidati all'Albo Comunale, al Centro e nelle sedi più opportune;
- Votazioni segrete con espressione di 2 preferenze, sono ammessi al voto gli iscritti da almeno 10 giorni e che abbiano compiuto il 55° anno di età.

## **ELEZIONE RAPPRESENTANTI COMITATO DI GESTIONE U.S.I.**

- Avvisi alla popolazione con manifesti nei quali sono specificate le motivazioni e la data termine per la presentazione delle candidature;
- Lettere alle varie associazioni presenti sul territorio, ivi compresi i sindacati dei pensionati e le Consulte di Quartiere;
- Esposizione all'Albo Comunale dell'elenco dei candidati;
- Indizione assemblea (tramite manifesti) per votazioni;
- Lettera alle associazioni ed ai sindacati pensionati d'invio dei manifesti per l'assemblea per le votazioni con elenco candidati;
- Manifesto alla popolazione d'informazione sulla formazione del nuovo Comitato;
- Lettera alle associazioni ed ai sindacati pensionati con esito votazioni.



## **ADOZIONE REGOLAMENTO E MODIFICHE**

Il presente regolamento è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 18 maggio 1998, n. 50, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 21 maggio 1998 al 5 giugno 1998.

Il presente regolamento è stato successivamente modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 28 giugno 1999, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dall'1 luglio 1999 al 16 luglio 1999.

Il presente regolamento è stato successivamente modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 75 del 10 dicembre 2002, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 18 dicembre 2002 al 2 gennaio 2003.

## **ESECUTIVITA'**

L'Organo Regionale di Controllo ha approvato il presente regolamento nella seduta dell'1 giugno 1998, atti n. 28.

L'Organo Regionale di Controllo ha approvato il presente regolamento, modificato con deliberazione C.C. n. 56 del 28 giugno 1999, nella seduta del 12 luglio 1999, atti n. 15.

La deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 10 dicembre 2002 è divenuta esecutiva ai sensi di legge (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) in data 28 dicembre 2002.

## **RIPUBBLICAZIONE**

Il presente regolamento è stato ripubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 9 giugno 1998 al 24 giugno 1998.

Il presente regolamento, modificato con deliberazione C.C. n. 56 del 28 giugno 1999, è stato ripubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 22 luglio 1999 al 6 agosto 1999.

Il presente regolamento, modificato con deliberazione C.C. n. 75 del 10 dicembre 2002, è stato ripubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 30 dicembre 2002 al 14 gennaio 2003.

<p style="text-align: center;"><b>ENTRATA IN VIGORE</b></p>
---

Il presente regolamento, essendo trascorso il periodo di ripubblicazione a termini di legge, è entrato in vigore in data 25 giugno 1998.